

Ditta:

COMETTI MARISA e altri

Via Roma 108/B – 30038 Spinea (VE)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.)
AREA ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AP-01 "COMETTI"

in Spinea (VE), Via Mons. L. Giussani
C.T.: Foglio 9 – Mappali 2093, 1888, 130

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AI SENSI DELLA D.G.R. n°1400 del 29/08/2017**

Aprile 2019

arch. STEFANO RANDO – ing. OSVALDO STELLA

Via C.Colombo 2 I/A 30035 MIRANO (VE) Tel. e fax: 041 432855 – e-mail: ing.stella@tin.it



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **dott. ING. OSVALDO STELLA**, nato a VENEZIA prov. VE il 13/11/1957 e residente in Via G.B. VELLUTI n°48 nel Comune di DOLO prov. VE CAP: 30031 tel. 041/432855, fax 041/432855 email: ing.stella@tin.it

in qualità di: **Progettista – tecnico abilitato**

del piano – progetto – intervento denominato: *PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AREA ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AP-01 "COMETTI"*

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto 23 ovvero per: ***"... piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 ..."***.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **Relazione tecnica**

DATA
Mirano, 24 aprile 2019

IL DICHIARANTE




Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

Mirano, 24 aprile 2019

II DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è, con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:, con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

II DICHIARANTE

SCADENZA 13/11/2023

Dirigente unico 3,42

AT 3806110



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
DOLO (VE)

CARTA D'IDENTITÀ

N° AT 3806110

DI
STELLA
OSVALDO

Cognome STELLA
Nome OSVALDO
nato il 13/11/1957
(atto n. 241 p. 1 s. A 1957)
a VENEZIA (VE)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza DOLO (VE)
Via VIA G.B. VELLUTI 43
Stato civile CONIUGATO
Professione INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.73
Capelli BRIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO

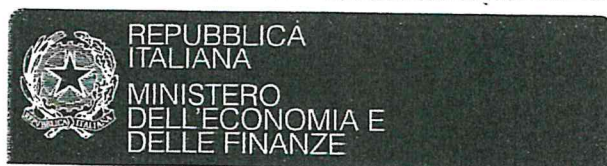


Firma del titolare *Osvaldo Stella*
DOLO (VE) 30/01/2013

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
Stella

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Marina Anni



CODICE FISCALE STLSLD57S13L736Q

COGNOME STELLA
NOME OSVALDO
LUOGO DI NASCITA VENEZIA

SESSO M

PROVINCIA VE
2004

DATA DI NASCITA 13/11/1957
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica viene predisposta a corredo dell'allegato E alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n°1400 del 29/08/2017 - *"Dichiarazione di non necessità di valutazione di Incidenza"*, a seguito della presentazione della Domanda di approvazione del *PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) AREA ACCORDO DI PIANIFICAZIONE "COMETTI"* nel Comune di Spinea (VE) in via Mons. L. Giussani.

La presentazione della domanda di approvazione del P.U.A. fa seguito all'accordo procedimentale di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 sottoscritto in data 19/11/2018 innanzi al Segretario Generale del Comune di Spinea, come da rep. 2771 registrato e trascritto all'Agenzia delle Entrate di Venezia il 28/09/2018 al n°32222 del Registro Generale e n°21944 del Registro Particolare.

L'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a valutazione di incidenza, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi. Precisamente, i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la rete Natura 2000 e di seguito sono denominati siti della rete Natura 2000.

La valutazione di incidenza si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000: i corridoi ecologici, le cavità naturali e gli altri elementi del sistema delle Rete ecologica definita negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e/o provinciale, laddove esterni ai siti della rete Natura 2000, sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000". Ogni autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano, progetto o intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza.

2. PIANI, PROGETTI E INTERVENTI CHE NON DETERMINANO INCIDENZE NEGATIVE SIGNIFICATIVE SUI SITI RETE NATURA 2000 E PER I QUALI NON È NECESSARIA LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/Cee la valutazione dell'incidenza è necessaria per *“qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione”* dei siti della rete Natura 2000 *“ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”* tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

Conseguentemente, la valutazione di incidenza non è necessaria, tra i vari casi elencati, anche per quanto previsto al punto 23, ovvero per: *“... piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 ...”*.

In tal caso, oltre alla dichiarazione di cui all'allegato E della D.G.R.V. 1400/2017, deve essere presentata, pena improcedibilità e conseguente archiviazione dell'istanza, una “relazione tecnica” finalizzata ad attestare, con ragionevole certezza, che il piano, il progetto, l'intervento proposto non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000 considerati.

Sempre secondo le previsioni di cui al punto 2.2 dell'Allegato A alla succitata Delibera:

“... La “relazione tecnica” dovrà contenere obbligatoriamente e come elementi minimi:

- 1. sintetica descrizione del piano, progetto o intervento;*
- 2. localizzazione cartografica-corografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati;*
- 3. verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata;*
- 4. sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento ed i come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto 3;*

Allegato E e relativa “relazione tecnica” non necessitano di specifiche professionalità per la loro redazione fatto salvo che, trattandosi di un'autocertificazione redatta ai sensi de D.P.R.

28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., il dichiarante, è soggetto alle sanzioni previste per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo decreto ...".

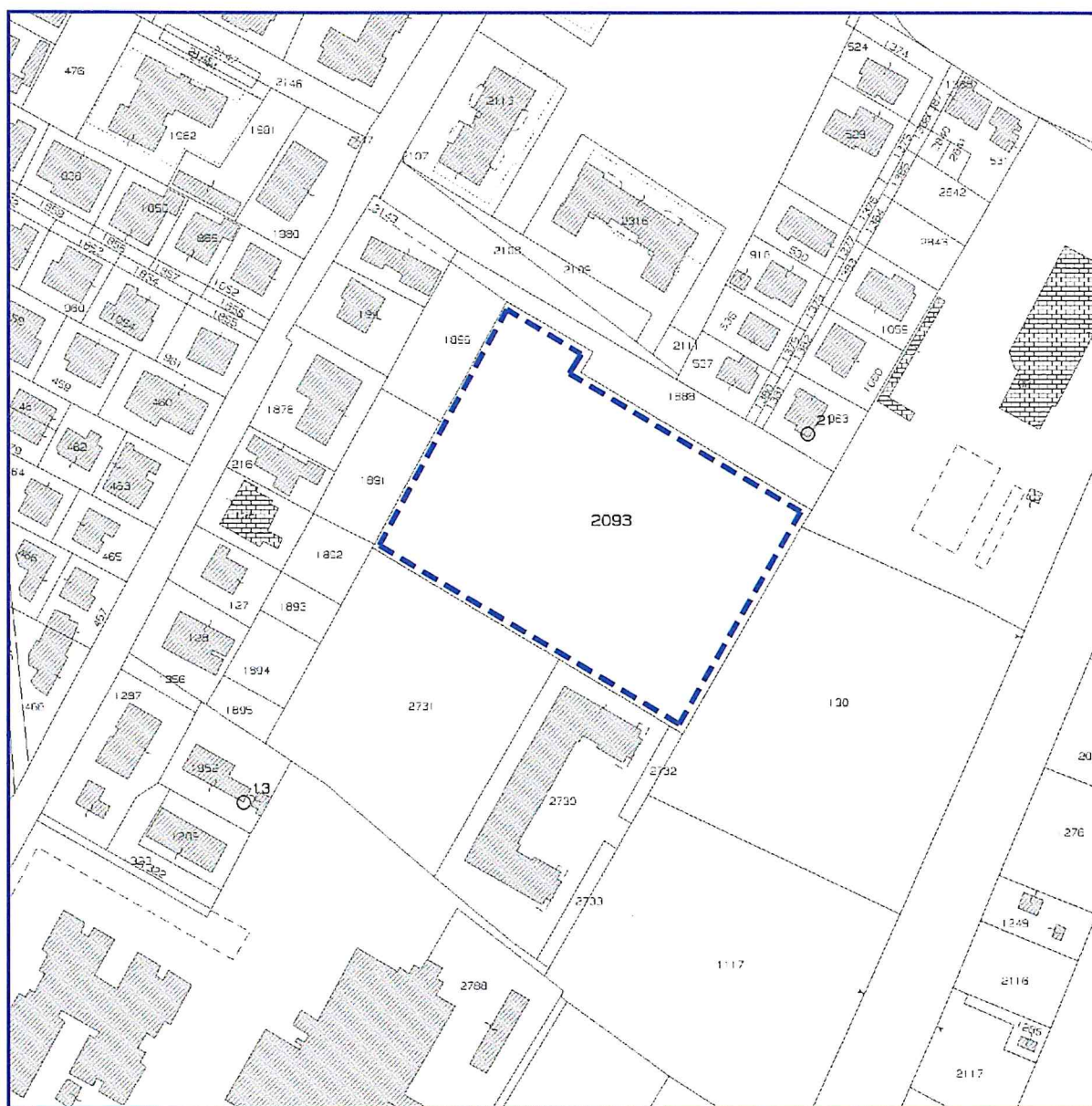
3. DESCRIZIONE DEL PIANO URBANISTICO DI PROGETTO

La presente relazione riguarda il *PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) AREA ACCORDO DI PIANIFICAZIONE "COMETTI"* nel Comune di Spinea (VE) in via Mons. L. Giussani.

3.1 Identificazione catastale - Superficie

L'area è censita al Catasto Terreni del Comune di Spinea al foglio 9, mappali 2093, 1888, 130.

La superficie territoriale, ottenuta da rilievo topografico è risultata di 8.246,78 mq.



3.2 Proprietà, diritti reali e provenienza

La superficie territoriale oggetto del P.U.A. di cui all'accordo di pianificazione AP-01 è individuata al Catasto Terreni del Comune di Spinea al foglio n°9, particella 2093.

Le opere previste nell'accordo di pianificazione sottoscritto, interessano anche le particelle di proprietà Comunale n°130 e 1888 (strada via Mons. L. Giussani).

Dell'immobile di proprietà privata, mappale 2093, vengono di seguito riportati i nominativi dei proprietari e/o titolari di diritti reali.

- COMETTI MARISA (c.f. CMTMRS32E56B301I): Usufrutto per 9/36 – Atto pubblico Donazione del 22/06/2017 Rep. 32307 del Notaio Lucia Tiralosi di Mestre.
- COMETTI LUIGI NICOLA (c.f. CMTLNC48L25I908S): Proprietà per 9/36 - Denuncia di Successione del 18/05/1982 registrata a Mestre Volume: 234 n. 92 del 16/11/1982 (n. 616182).
- COMETTI ANDREA (c.f. CMTNDR62M16L736J): Proprietà per 1/36 - Denuncia di Successione del 04/08/2010 registrata a Montevarchi Volume: 9990 n. 432 del 22/07/2011.
- COMETTI FEDERICO (c.f. CMTFRC64H15L736M): Proprietà per 4/36 - Denuncia di Successione del 04/08/2010 registrata a Montevarchi Volume: 9990 n. 432 del 22/07/2011.
- COMETTI PASQUALE (c.f. CMTPQL61B09L736Q): Proprietà per 4/36 - Denuncia di Successione del 04/08/2010 registrata a Montevarchi Volume: 9990 n. 432 del 22/07/2011.
- BOSCO CARLO (c.f. BSCCRL65B05L736T): Nuda proprietà per 1/8 – Atto pubblico Donazione del 22/06/2017 Rep. 32307 del Notaio Lucia Tiralosi di Mestre.
- BOSCO CRISTIANA (c.f. BSCCST60S47L736U): Nuda proprietà per 1/8 – Atto pubblico Donazione del 22/06/2017 Rep. 32307 del Notaio Lucia Tiralosi di Mestre.
- BORSATO NICOLETTA (c.f. BRSNLT49T62F904N): Proprietà per 1/8 - Denuncia di Successione del 30/01/2016 registrata a Padova Volume: 9990 n. 1894 del 06/10/2016.
- BORSATO SIMONETTA (c.f.: BRSSNT50R65F904F): Proprietà per 1/8 - Denuncia di Successione registrata a Padova Volume: 9990 n. 1894 del 06/10/2016.

3.3 Destinazione urbanistica dell'area

Secondo il vigente Piano degli Interventi del Comune di Spinea, il lotto di terreno è individuato come "Ambito soggetto ad accordo di pianificazione AP-01 (art. 11 N.T.O.) all'interno del centro abitato e all'esterno della zona di urbanizzazione consolidata.



Figura 2 - Estratto dal Piano degli Interventi- Tav. 13.3.4 Zonizzazione Centro- Est – Scala 1:2.000

L'Accordo, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. 11/2004, ha introdotto nel Piano degli Interventi la proposta avanzata dal Proponente, che il Comune ha ritenuto di rilevante interesse pubblico in quanto, tra l'altro, in grado di attivare "il mercato dei crediti edilizi e il trasferimento volumetrico al fine di reperire in proprietà comunale nuove aree a

forestazione per mitigare gli effetti ambientali prodotti dal Passante e per dare alla città nuove dotazioni territoriali e nuovi servizi”.

In ragione di ciò, l’Accordo e gli allegati elaborati grafici e normativi in esso riportati costituiscono parte integrante del P.I. e sono stati recepiti in sede di approvazione di quest’ultimo, ai sensi dell’art. 6, terzo comma, della L.R. 11/2004, avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n°8 del 06/04/2018.

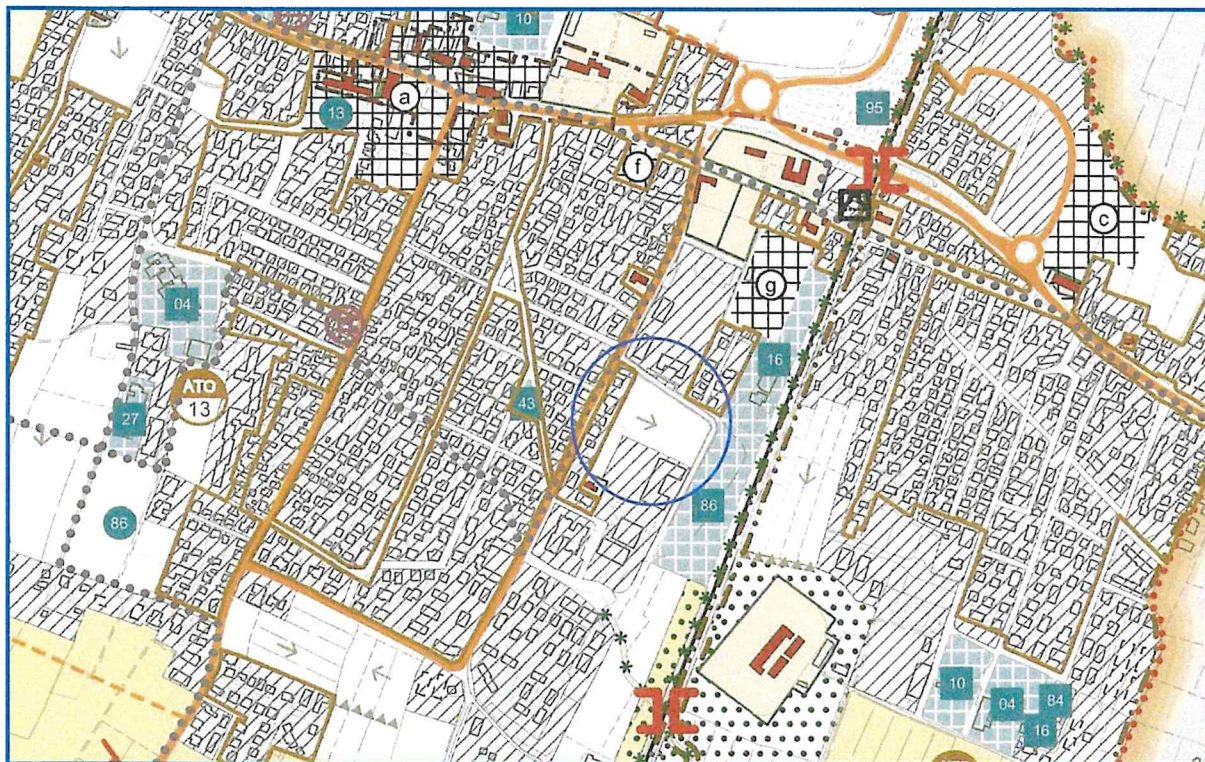


Figura 3 - Estratto da “Tav.3 – Trasformabilità” del P.A.T.I. dei Comuni di Dolo e Fiesse d’Artico – scala 1:10.000

Nel Piano di Assetto del Territorio - P.A.T., approvato in sede di conferenza dei servizi del 17/12/2012 e dalla Delibera di Giunta Provinciale n°2 del 09/01/2013 di ratifica del verbale della conferenza dei servizi pubblicata sul B.U.R. n°10 del 25/01/2013, il terreno in questione, secondo l’elaborato tav. 4 – “Carta della trasformabilità”, ricade all’interno dell’Ambito Territoriale Omogeneo “A.T.O. 13” in ambito definito “Linee preferenziali di sviluppo insediativo” (art. 14 N.d.A).

3.4 Dati tecnici del PUA - Carature Urbanistiche

Il PUA, in conformità a quanto previsto dall’Accordo di Pianificazione, prevede la suddivisione della superficie territoriale ST in quattro porzioni: area a verde pubblico, area a

Parcheggio pubblico, area edificabile C2-089, area edificabile C2-090

Come riportato anche nell'elaborato grafico del P.U.A. Tav. 4: "Planimetria generale – Zonizzazione su rilievo", le carature urbanistiche aggiornate ai dati del rilievo ed alla Superficie Complessiva SC, in luogo della Superficie netta di pavimento S.n.p., sono le seguenti:

CARATURE URBANISTICHE DEL P.U.A.	
– Superficie Territoriale ST (da rilievo)	8.246,78 mq
– Superficie fondiaria SF del lotto pubblico C2-089	1.654,37 mq
– Superficie fondiaria SF del lotto privato C2-090	3.281,85 mq
– Superficie a verde	2.482,50 mq
– Superficie a parcheggio pubblico	828,06 mq
– Superficie Complessiva SC residenziale (pubblica) lotto C2-089	1.240,50 mq
– Superficie Complessiva SC residenziale (privata) lotto C2-090	2.250,00 mq

Tali previsioni garantiscono le superfici da cedere al Comune quali: area a verde, a parcheggio pubblico e superficie fondiaria del lotto C2-89.

3.5 Opere di urbanizzazione

Di seguito si riportano le descrizioni delle opere previste e, per maggiori dettagli si rimanda ai rispettivi elaborati grafici; per comodità, negli allegati è riportata la tavola 5 di progetto (planimetria). Ai fini di alcune valutazioni di carattere progettuale di fondamentale importanza quali: invarianza idraulica, accessi e viabilità interna ai lotti, è risultato necessario ipotizzare alcune tipologie di edifici nei lotti C2-089 e C2-090, come rappresentato nell'elaborato grafico tav. 8 "Planimetria generale quotata – Ipotesi tipologica edifici"

Parcheggio pubblico

Il parcheggio pubblico, ricavato all'interno dell'ambito di PUA-Accordo ha una superficie di 826.06 mq; la pavimentazione degli stalli e della corsia centrale sarà realizzata con masselli autobloccanti di tipo drenante. L'area a parcheggio sarà dotata di adeguato impianto di illuminazione, come descritto successivamente.

Opere di compatibilità idraulica

Le opere previste sono rappresentate nell'elaborato grafico tav. 10: Rete acque bianche – Compatibilità idraulica oltre che negli elaborati grafici progettuali della "Verifica di compatibilità

idraulica” a firma del dott. ing. Mauro Tortorelli, inviata al competente Consorzio di Bonifica per l’ottenimento del parere.

L’invaso complessivo verrà ricavato realizzando un bacino all’interno dell’ambito di intervento e un sistema di condotte in calcestruzzo.

Area a verde

L’area a verde pubblico, della superficie di 2.482,50 mq è stata ricavata in continuità con quella della zona 2 del PN 21, che sarà oggetto di futura cessione al patrimonio comunale.

Come descritto al punto precedente, è prevista la realizzazione di un avvallamento che fungerà da invaso idraulico che avrà una conformazione tale da consentirne l’effettivo utilizzo a verde.

Non sono previste attrezzature nell’area in questione, ma soltanto la sistemazione a prato.

Marciapiedi ed aiuole esterne all’ambito del PUA. Isole ecologiche

Rispetto alle originarie previsioni, il nuovo marciapiede fuori ambito del PUA, posto lungo via Mons. L. Giussani è stato prolungato, su richiesta dell’A.C., fino al marciapiede esistente sul mappale 2143, in prossimità dell’incrocio con via Bennati.

La pavimentazione dei marciapiedi verrà realizzata con materiali e colori simili a quelle dei marciapiedi esistenti, ovvero con masselli autobloccanti di calcestruzzo a forma di “mattoncino”, di colore rosso.

Tra il marciapiede e la sede stradale sarà interposta un’aiuola di larghezza variabile che seguirà l’attuale andamento della linea bianca che attualmente delimita la carreggiata; in tale spazio saranno poste a dimora alcune piante di media grandezza e la semina di erba.

In alcuni punti la suddetta aiuola risulterà interrotta per ricavare due isole ecologiche e due accessi carrai ai lotti C2-089 e C2-090.

Modifiche lungo il tratto Est di via Mons. L. Giussani

Al fine di consentire l’accesso al parcheggio pubblico di nuova previsione, è prevista la modifica del percorso pedonale esistente a est e della relativa aiuola alberata. In particolare sarà necessaria la rimozione di due alberi e l’eliminazione di uno dei lampioni. Il marciapiede esistente verrà modificato, abbassandone il livello a quello stradale, dotandolo di idonee rampe al fine di consentire il superamento del dislivello anche da parte di soggetti con impedita o ridotta capacità motoria.

Un’analoga modifica è prevista per la realizzazione di un accesso carraio e pedonale al lotto C2-090.

Impianto di illuminazione pubblica

Le opere previste per tali finalità sono rappresentate nell’elaborato grafico tav. 15: “Rete illuminazione pubblica” oltre che negli elaborati grafici progettuali a firma del P.I. Marino Zagallo, ai quali si rinvia per un maggiore dettaglio.

La strada via Mons. L. Giussani è già dotata di illuminazione pubblica anche per la parte pedonale;

quanto si andrà a realizzare riguarderà:

- illuminazione dell'area a parcheggio;
- illuminazione del percorso pedonale di nuova realizzazione (a nord);
- la modifica dell'illuminazione esistente lungo il percorso pedonale ad est, con l'eliminazione di un punto luce in corrispondenza dell'accesso al nuovo parcheggio;
- creazione di un nuovo punto luce in corrispondenza dell'accesso al parcheggio, che verrà posto all'interno dell'aiuola.

Accessi ai lotti edificabili

L'accesso ai lotti edificabili avviene a mezzo di passi carrai lungo la viabilità esistente. Il lotto edificabile C2-089, previsto in cessione al Comune, avrà un unico accesso carraio lungo il tratto nord di via Mons. L. Giussani.

Per il lotto C2-090 che rimarrà nella disponibilità del soggetto privato, sono previsti due accessi carrai, un primo a nord ed un secondo ad est sulla strada a fondo cieco; Il doppio accesso carraio è stato previsto per limitare la viabilità dedicata agli automezzi all'interno del lotto e limitare l'impermeabilizzazione del suolo e, conseguentemente, contenere il volume di invaso necessario a garantire l'invarianza idraulica.

L'apertura dei nuovi accessi rispetta le distanze previste dal Codice della strada.

Sottoservizi

Come rappresentato negli elaborati grafici, tavole da 9 a 14, lungo via Mons. L. Giussani, sono attualmente presenti tutti i sottoservizi relativi a: fognatura nera e bianca, acquedotto, gas, elettricità, telefonia; saranno sufficienti gli allacciamenti dei lotti C2-089 e C2-090 alle reti esistenti.

4. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA INTERESSATA DALLE PREVISIONI DEL PIANO URBANISTICO, CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000 CONSIDERATI

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo si trova nel Comune di Spinea, in via Mons. L. Giussani, nelle vicinanze della linea di della linea del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.).

Come si può vedere nella figura 5 - Estratto da "Quadro d'unione Zone SIC e ZPS" della Regione Veneto, l'area interessata dal progetto risulta esterna e non direttamente connessa ai siti della rete "Natura 2000", che non risultano comunque presenti nel territorio del comune di Spinea.

Nell'estratto, tra i siti ricadenti in un raggio di 20 Km si sono evidenziati i seguenti:

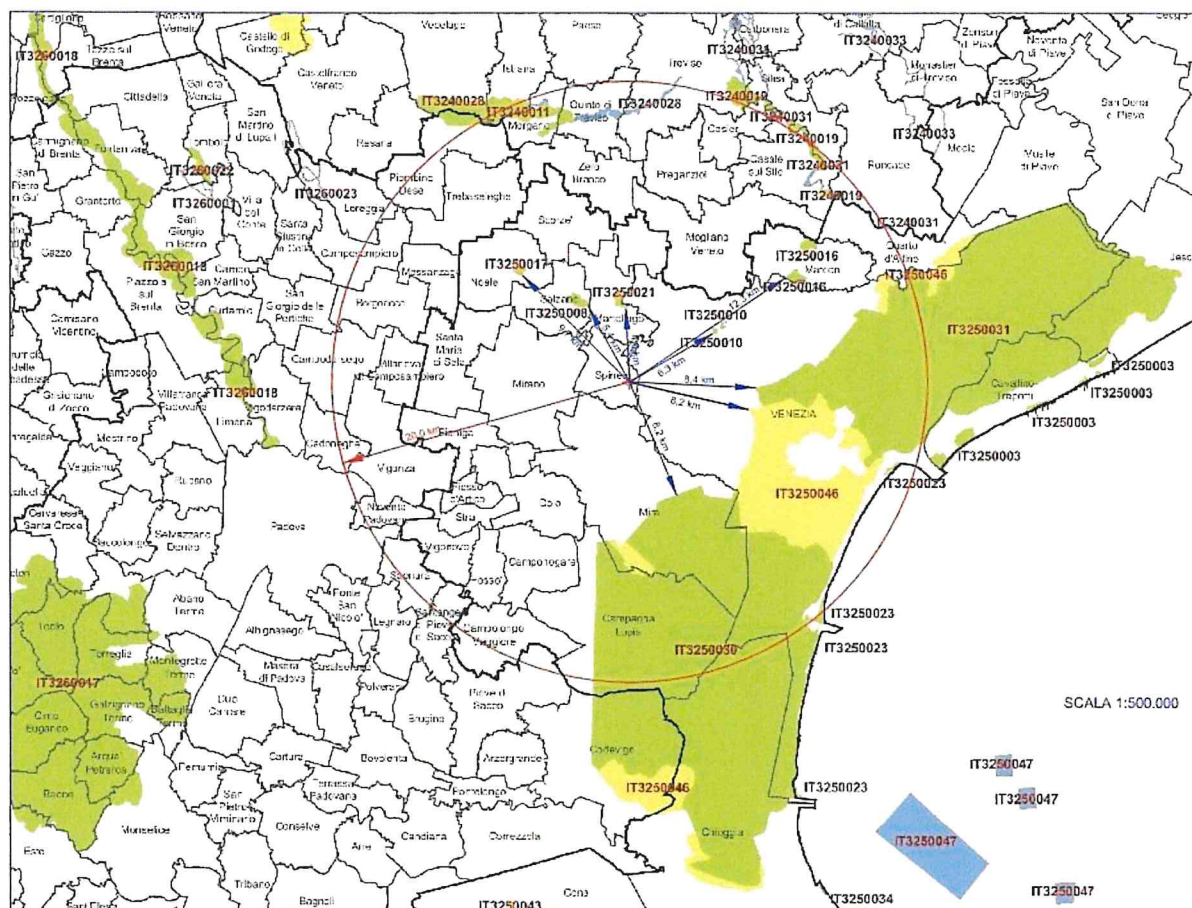


Figura 5 - Estratto da “Quadro d’unione Zone SIC e ZPS” della Regione Veneto – scala 1:500.000

Codice	Denominazione sito	Posizione	Distanza dall’area del progetto
IT3250030	SIC – Laguna medio-inferiore di Venezia	S	8,2 km
IT3250046	ZPS - Laguna di Venezia	S-E	8,2 km
IT3250008	ZPS – SIC – Ex Cave di Villetta di Salzano	N	5,4 km
IT3250021	ZPS – SIC – Ex Cave di Martellago	N	4,6 km
IT3250017	ZPS – SIC – Cave di Noale	N-O	9,7 km
IT3250031	SIC – Laguna superiore di Venezia	E	8,4 km
IT3250010	ZPS – SIC – Bosco di Carpenedo	N-E	6,3 km
IT3250016	ZPS – SIC – Cave di Gaggio	N-E	12,3 km

Di seguito si riportano le descrizioni degli ambiti più prossimi all’area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo, desunte dalle schede redatte secondo il formulario standard.

- ZPS – SIC – “Ex Cave di Martellago” (IT3250021) che si trova ad una distanza di circa 4,6 km in linea d’aria.

Caratteristiche del sito: *“Laghi eutrofici di profondità variabile derivanti da cave senili di sabbia e di argilla”.*

Qualità ed importanza: *“Importante sito per l’avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum morsus-ranae)”.*

- ZPS – SIC – “Ex Cave di Villetta di Salzano” (IT3250008) che si trova ad una distanza di circa 5,4 km in linea d’aria.

Caratteristiche del sito: *“Laghi eutrofici di profondità variabile derivanti da cave senili di sabbia e di argilla”.*

Qualità ed importanza: *“Importante sito per l’avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum morsus-ranae)”.*

- ZPS – SIC – “Bosco di Carpenedo” (IT3250010) che si trova ad una distanza di circa 6,3 km in linea d’aria.

Caratteristiche del sito: *“Relitto delle selve di querce insediate nell’ultimo post-glaciale; bosco planiziale misto, ceduo, praterie di molinieto, grandi alberi di quercia isolati in praterie migliorate”.*

Qualità ed importanza: *“Frammento di bosco planiziale a prevalenza di Quercus robur, Carpinus betulus, Acer campestre, Fraxinus ornus e Ulmus minor (Carpino-Quercetum roboris, Carpinion illyricum). Ecosistema isolato, molto diverso dalle aree circostanti, fortemente antropizzate”.*

Per un maggiore dettaglio, in allegato alla presente sono consultabili le schede dei sopracitati siti, redatte secondo il formulario standard.

5. LA RETE ECOLOGICA DEL P.A.T.

Come evidenziato al precedente punto 3.3 “Destinazione urbanistica dell’area”, secondo il Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. del Comune di Spinea il terreno in questione, secondo

l'elaborato tav. 4 – “Carta della trasformabilità – azioni strategiche – valori e tutele”, ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo “A.T.O. 13” in ambito definito “Linee preferenziali di sviluppo insediativo” (art. 14 N.d.A).

La co-pianificazione con la Provincia di Venezia e la Regione Veneto ha portato alla condivisione di scelte strategiche per il P.A.T. in armonia con i contenuti dei rispettivi piani di coordinamento, ovvero P.T.C.P. e P.T.R.C..

Rispetto all'ubicazione dell'area oggetto del presente intervento, il predetto elaborato Tavola 4 - “Carta della trasformabilità – azioni strategiche – valori e tutele” individua i seguenti elementi delle cosiddette “Invarianti Ambientali”:

- A Est: una “Corridoio ecologico secondario” che si sviluppa lungo la in direzione Nord-Sud a lungo la linea del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). Secondo il P.A.T., i “Corridoi ecologici secondari” *“... svolgono il ruolo connessione tra aree sorgente e di ammortizzazione pur in presenza di significative barriere infrastrutturali ...”*
L'ambito del P.U.A. è collocata al di fuori della zona di rispetto da detto elemento.

La valutazione di incidenza allegata al P.A.T. esclude che con le azioni in esso previste si possano verificare significativi effetti negativi sui siti della Rete natura 2000.

6. ANALISI DELLE POSSIBILI INCIDENZE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

6.1 Lo stato attuale dell'area d'intervento

L'ambito del PUA fronteggia, sui lati Nord ed Est la strada di proprietà Comunale denominata via Mons. L. Giussani (laterale di via Bennati); in particolare, lungo il lato Est, frapposto tra il lotto a la sede carrabile, c'è un percorso pedonale con un'aiuola alberata. Oltre tale strada, sempre ad Est, è presente un'ampia area a verde pubblico di proprietà comunale che si sviluppa in direzione Nord-Sud a ridosso della linea del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.).

A Sud confina con un'area appartenente al Progetto Norma n°21 dove, nella porzione Sud-Est, si trova fabbricato ad uso residenziale di recente realizzazione mentre, a Sud-Ovest è stata ricavata un'area a verde pubblico di futura cessione al patrimonio comunale.

Ad Ovest, l'area interessata dal PUA confina con un ambito di edilizia consolidata, di carattere residenziale.



Figura 6 - Vista aerea della zona di via Mons. L. Giussani



Figura 7 – Estratto da Copertura del suolo IDT Regione Veneto

Nella banca dati della “Copertura del suolo-2012” di cui all’IDT della Regione Veneto, l’area è

individuata come *“Superficie a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione”*.

Le circostanti attività umane e le caratteristiche dell'area non consentono la creazione di aree di rifugio per l'avifauna.

La documentazione fotografica allegata alla presente relazione illustra lo stato attuale dell'appezzamento di terreno interessato dal PUA.

6.2 Descrizione delle attività previste per l'attuazione del PUA

La realizzazione delle opere di urbanizzazione, come descritte al precedente punto 3.5, prevederà una fase di cantiere edile con una durata stimata di circa 10 mesi. Successivamente, con tempi al momento non definibili, seguirà la costruzione di alcuni fabbricati ad uso residenziale sui lotti C2-089 E C2-090.

6.3 Descrizione delle attività in fase di utilizzo delle opere realizzate

Le opere di urbanizzazione che verranno realizzate (parcheggio, verde pubblico, marciapiedi, opere di invarianza idraulica, ecc.) oltre che servire al nuovo insediamento, andranno ad incrementare gli standard urbanistici e la qualità del tessuto urbano circostante. L'utilizzo dei fabbricati che verranno successivamente costruiti sarà esclusivamente ad uso abitativo.

6.4 Fattori perturbativi, ambiti di influenza, incidenza sui siti di rete “Natura 2000”

In base alle attività previste nel corso della realizzazione delle opere di urbanizzazione e nella costruzione dei fabbricati previsti e nel loro successivo utilizzo, si sono individuati alcuni fattori perturbativi, il loro ambito di influenza e la loro eventuale incidenza sui siti di rete “Natura 2000”.

A. Fattore perturbativo: Emissioni liquide in fase di cantiere e produzione di reflui nell'area

○ Ambito di influenza:

- In fase di cantiere verranno impiegati macchinari a norma e sarà controllato il loro stato di conservazione.
- Il D.Lgs. 81/08, prevede l'obbligo di adeguati servizi igienico-sanitari a servizio del cantiere, che saranno di tipo “chimico”, senza la necessità di collegamento alla rete fognaria.

- La nuova edificazione verrà allacciata alla rete fognaria esistente (acque bianche e fognatura nera), secondo le prescrizioni dei rispettivi Enti gestori dei servizi.

➤ *Incidenza sui siti della Rete Natura 2000:*

Si ritiene che il progetto non determini incidenze negative sui siti appartenenti alla rete "Natura 2000" dato che le misure di protezione risultano idonee a garantire la tutela del suolo e delle acque sotterranee e superficiali da possibili fenomeni di contaminazione provenienti dalla superficie.

B. Fattore perturbativo: Generazione di rumore in cantiere per l'utilizzo nelle lavorazioni di macchinari ed attrezzature.

○ *Ambito di influenza:*

- In fase di cantiere è possibile una interazione con la fauna a causa del rumore prodotto da macchinari ed attrezzature nelle varie fasi di lavorazione.
- La determinazione degli effetti del rumore antropizzato sulla fauna è cosa alquanto complessa e dipendente da numerosi fattori (specie, età, livello di esposizione, situazioni di stress, eccetera).
- Oltre la distanza di 250 m, è possibile ipotizzare che la fauna non risenta delle attività di cantierizzazione.
- Al fine di contenere le emissioni rumorose, i macchinari dovranno essere controllati per stato di buona conservazione e rispetto delle norme anche per quanto attiene alle emissioni di rumore.

➤ *Incidenza sui siti della rete Natura 2000:*

Il sito della rete Natura 2000 più vicino all'ambito di cantiere si trova ad una distanza di circa 4,6 km in linea d'aria, non si ipotizzano possibili incidenze dirette.

Il disturbo che la fase di cantiere possa eventualmente arrecare alle specie faunistiche che si trovino in prossimità dell'area di intervento, deve considerarsi come "temporaneo" e destinato ad esaurirsi con la chiusura del cantiere.

C. Fattore perturbativo: Produzione di polveri in seguito alla movimentazione di materiali in fase di cantiere

○ *Ambito di influenza:*

- Al fine di contenere la produzione di polvere, si procederà con la bagnatura preventiva nel caso che i terreni da movimentare fossero particolarmente secchi e potenzialmente fonte di notevole produzione di polveri.

➤ *Incidenza sui siti della rete Natura 2000:*

Il progetto in esame prevede dei movimenti di terra nelle fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione, delle fondazioni, della posa delle condotte di scarico dei reflui fognari, dei cavidotti degli impianti e nella sistemazione delle aree a verde pubblico e privato. Considerata anche l'applicazione della misura mitigativa sopra indicata, qualora necessaria, è ragionevole escludere che il fattore perturbativo considerato determini incidenze negative sui siti appartenenti alla rete "Natura 2000".

D. Fattore perturbativo: Produzione di rifiuti

○ *Ambito di influenza:*

- In fase di cantiere, lo smaltimento delle terre prodotte da operazioni di scavo avverrà secondo le procedure previste dalle norme vigenti in materia.
- I rifiuti prodotti in fase di cantiere edile saranno di tipo:
 - inerti di risulta da lavorazioni e/o inutilizzati
 - sfridi di materiali metallici impiegati nella costruzione
 - scarti e sfridi dei materiali impiegati per la realizzazione degli impianti e delle opere di finitura
 - imballaggi e/o contenitori dei materiali da costruzione e di finitura

Detti rifiuti, selezionati per tipologia, saranno temporaneamente depositati in cantiere, anche all'interno di idonei contenitori e successivamente smaltiti con trasporto alle discariche autorizzate.

- I rifiuti prodotti a seguito degli edifici successivamente realizzati, che avranno un uso esclusivamente residenziale, sono quelli di tipo domestico e verranno smaltiti secondo le modalità previste dal relativo Regolamento Comunale.

➤ *Incidenza sui siti della rete Natura 2000:*

La corretta applicazione delle normative in materia di terre e rocce da scavo e di quelle per lo smaltimento dei rifiuti, si ritengono sufficienti per escludere che il

fattore perturbativo considerato determini incidenze negative sui siti appartenenti alla rete "Natura 2000".

E. Fattore perturbativo: Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie

- *Ambito di influenza*:
- Il sito oggetto del presente intervento.
 - *Incidenza sui siti di Natura 2000*:
 - L'ambito più prossimo all'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo: ZPS – SIC – "Ex Cave di Martellago" (IT3250021) si trova ad una distanza di circa 4,6 km in linea d'aria.

Considerato che gli habitat caratterizzano quest'ultimo siti non sono rinvenibili nell'area oggetto del presente intervento, si ritiene ragionevole escludere che il fattore perturbativo considerato determini incidenze negative sui siti appartenenti alla rete "Natura 2000".

7. CONCLUSIONI

Le analisi delle possibili incidenze, conseguenti all'attuazione del *Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) - Area Accordo di Pianificazione "Cometti"* in via Mons. L. Giussani nel Comune di Spinea (VE), portano ragionevolmente ad escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della "Rete Natura 2000".

Mirano, 24 aprile 2019

Ing. Osvaldo Stella



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N°1 - Immagine aerea dell'area – Estratta da Ortofoto 2010



FOTO n°2

FOTO n°3



ALLEGATI

COMUNE DI SPINEA - CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

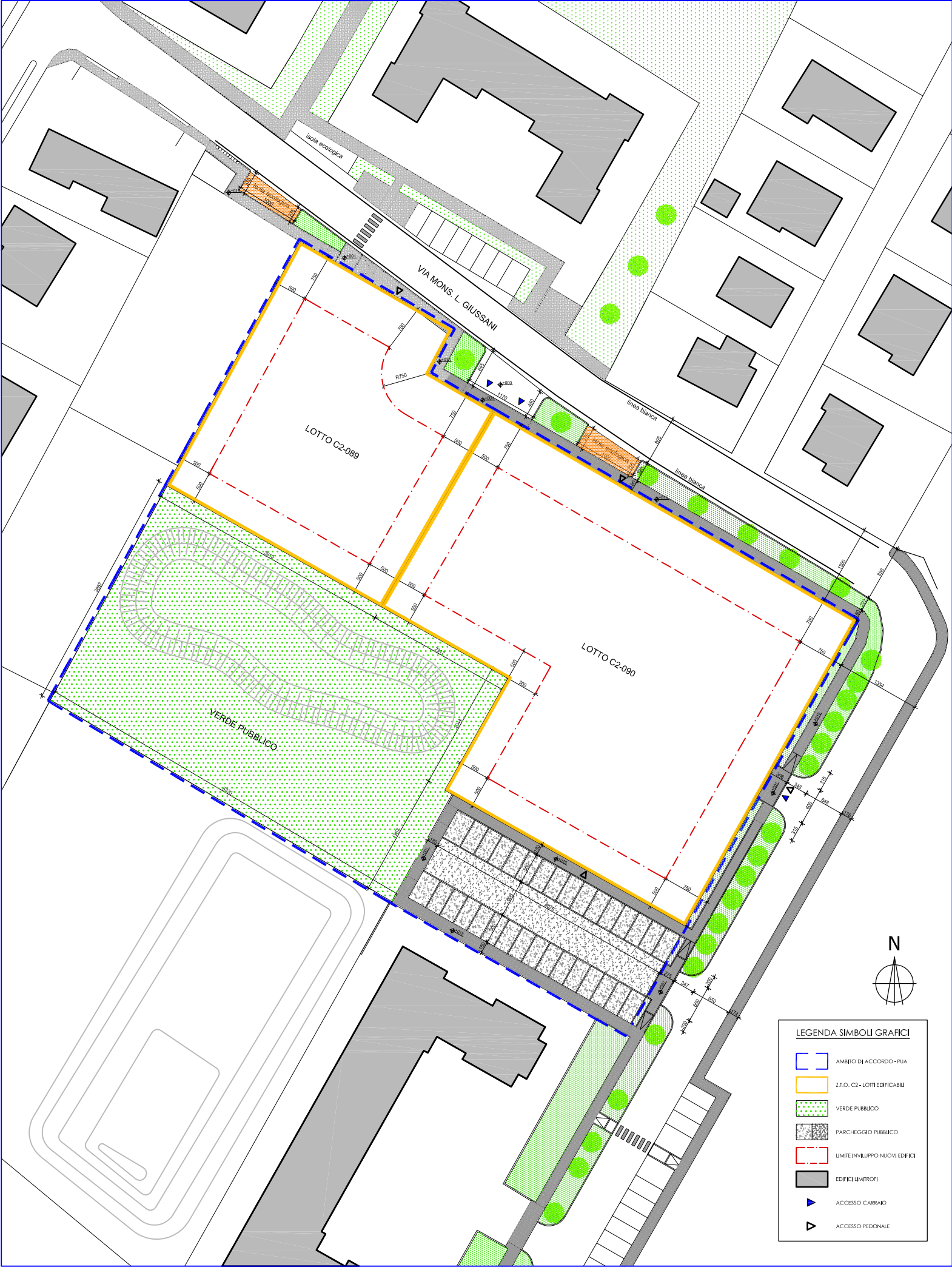
Oggetto:
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.)
AREA ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AP-01 "COMETTI"
In Spinea (VE), via Mons. Luigi Giussani - C.T.: Foglio 9, mappali 2093, 1888, 130

Direttore:
COMETTI MARISA e altri
via Roma 108/B - 30038 SPINEA (VE) - c.f.: CMTMR832E5680311

Tabella n°:
5
Titolo tavola:
**STATO DI PROGETTO:
PLANIMETRIA GENERALE QUOTATA**

File:	Comm. n°:	Vers.:	Bozza:	Dis.:	Scale:	Data:
		01		08	1:250	10/2018

arch. STEFANO RANDO ing. OSVALDO STELLA
Via C. Colombo 21/A 30035 MIRANO (VE) - Tel. e fax: 041/432655 - E-mail: ing.stella@tin.it





NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT3250021
SITENAME Ex Cave di Martellago

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type C	1.2 Site code IT3250021	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Ex Cave di Martellago

1.4 First Compilation date 1996-06	1.5 Update date 2013-10
--	-----------------------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Veneto Segreteria Regionale per il Bilancio - Unità di Progetto Foreste e Parchi
Address:	Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)
Email:	foreste.parchi@regione.veneto.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2003-08
National legal reference of SPA designation	No data

Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	No data

National legal reference of SAC designation:

No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude

12.1680555555556

Latitude

45.5333333333333

2.2 Area [ha]:

50.0

2.3 Marine area [%]

0.0

2.4 Sitelength [km]:

4.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITD3

Veneto

2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3150 			7.5			C	C	C	C
6430 			2.5			B	C	B	B
91E0 			5.0			C	C	C	C

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.

- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A229	Alcedo atthis			r				P	DD	C	C	C	C
B	A029	Ardea purpurea			c				P	DD	C	C	C	C
B	A024	Ardeola ralloides			c				R	DD	C	C	B	C
B	A060	Aythya nyroca			c				V	DD	C	C	B	C
B	A082	Circus cyaneus			c				P	DD	C	C	C	C
B	A026	Egretta garzetta			c				P	DD	C	C	C	C
R	1220	Emys orbicularis			p				P	DD	D			
B	A022	Ixobrychus minutus			r				P	DD	C	C	C	C
B	A338	Lanius collurio			r				P	DD	C	C	C	C
B	A023	Nycticorax nycticorax			c				P	DD	C	C	C	C
A	1167	Triturus carnifex			p				P	DD	C	B	C	B

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

[illegible]

					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Utricularia australis						V			X			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N15	30.0
N12	25.0
N07	35.0
N08	10.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Laghi eutrofici di profondità variabile derivanti da cave senili di sabbia e di argilla.

4.2 Quality and importance

Importante sito per l'avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum morsus-ranae).

4.5 Documentation

ANOE' N., CABERLOTTO M., RINALDO A., 1985. Progetto di parco di interesse locale località Laghetti. Comune di Martellago VE. ANOE' N., CANIGLIA G., 1987. La vegetazione acquatica e palustre di alcune cave di argilla dell'entroterra veneziano. Lavori - Soc. Ven. Sc. Nat. 12: 159-175. Venezia. CABERLOTTO M., ANOE' N., RINALDO A., 1990. Laghetti - Parco del Comune di Martellago. Comune di Martellago. Martellago (VE).

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT07	100.0				

6. SITE MANAGEMENT

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

- ☐ Yes
- ☐ No, but in preparation
- ☒ No

7. MAP OF THE SITES

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

☐ Yes ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

127070 127060 1:10000 Gauss-Boaga Ovest



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT3250008
SITENAME Ex Cave di Villetta di Salzano

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type C	1.2 Site code IT3250008	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Ex Cave di Villetta di Salzano

1.4 First Compilation date 1996-06	1.5 Update date 2013-10
--	-----------------------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Veneto Segreteria Regionale per il Bilancio - Unità di Progetto Foreste e Parchi
Address:	Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)
Email:	foreste.parchi@regione.veneto.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2003-08
National legal reference of SPA designation	No data

Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	No data

National legal reference of SAC designation:

No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude

12.132222222222

Latitude

45.534166666667

2.2 Area [ha]:

64.0

2.3 Marine area [%]

0.0

2.4 Sitelength [km]:

5.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITD3

Veneto

2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3150			6.4			B	C	B	B
6430			3.2			C	C	C	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A229	Alcedo atthis			p				P	DD	C	C	C	C
B	A082	Circus cyaneus			c				P	DD	D			
B	A026	Egretta garzetta			c				P	DD	C	B	C	B
R	1220	Emys orbicularis			p				P	DD	D			
B	A022	Ixobrychus minutus			c				P	DD	D			
B	A338	Lanius collurio			r				P	DD	D			
B	A023	Nycticorax nycticorax			c				P	DD	D			
A	1167	Triturus carnifex			p				P	DD	C	B	C	B

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Hottonia palustris						R			X			
P		Utricularia australis						R			X			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used

- in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N08	10.0
N23	15.0
N12	40.0
N15	10.0
N07	25.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Laghi eutrofici di media e bassa profondità derivanti da cave senili di argilla.

4.2 Quality and importance

Importante sito per l'avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum morsus-ranae).

4.5 Documentation

W.W.F., 1980. Proposte del W.W.F. in merito alla destinazione del gruppo di cave, denominate "Regazzo" e site in comune di Salzano (VE). Manoscritto, Venezia - Mestre. ANOE' N., CANIGLIA G., 1987. La vegetazione acquatica e palustre di alcune cave di argilla dell'entroterra veneziano. Lavori - Soc. Ven. Sc. Nat. 12: 159-175. Venezia.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT07	100.0				

6. SITE MANAGEMENT

6.2 Management Plan(s):

[Back to top](#)

An actual management plan does exist:

☐	Yes
☐	No, but in preparation
☐	

☒ No

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

☐ Yes ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

127060 1:10000 Gauss-Boaga Ovest



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT3250010
SITENAME Bosco di Carpenedo

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type C	1.2 Site code IT3250010	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Bosco di Carpenedo

1.4 First Compilation date 1996-06	1.5 Update date 2017-01
--	-----------------------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Veneto Segreteria Regionale per il Bilancio - Unità di Progetto Foreste e Parchi
Address:	Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)
Email:	foreste.parchi@regione.veneto.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2003-08
National legal reference of SPA designation	No data

Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	No data

National legal reference of SAC designation:

No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude

12.2466

Latitude

45.5122

2.2 Area [ha]:

13.0

2.3 Marine area [%]

0.0

2.4 Sitelength [km]:

3.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITD3

Veneto

2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
6410 			3.9			B	B	B	B
91L0 			2.77			B	C	B	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A086	Accipiter nisus			w				R	DD	C	C	C	C
B	A324	Aegithalos caudatus			p				C	DD	C	C	C	C
B	A221	Asio otus			p				P	DD	C	C	C	C
B	A087	Buteo buteo			w				C	DD	C	C	C	C
I	1088	Cerambyx cerdo			p				P	DD	C	C	A	C
B	A082	Circus cyaneus			c				P	DD	C	B	C	C
B	A373	Coccothraustes coccothraustes			r				V	DD	B	B	B	B
B	A237	Dendrocopos major			p				C	DD	C	C	C	C
R	1220	Emys orbicularis			p				P	DD	D			
B	A359	Fringilla coelebs			r				C	DD	C	C	C	C
B	A233	Jynx torquilla			r				C	DD	C	C	C	C
B	A338	Lanius collurio			r				P	DD	C	B	C	C
I	1083	Lucanus cervus			p				P	DD	C	C	A	C
B	A271	Luscinia megarhynchos			r				V	DD	C	B	C	C
I	1084	Osmoderma eremita			p				P	DD	D			
B	A329	Parus caeruleus			r				P	DD	C	C	C	C
B	A330	Parus major			r				C	DD	C	C	C	C
B	A235	Picus viridis			r				V	DD	C	B	C	C
A	1215	Rana latastei			p				R	DD	C	C	A	B
A	1167	Triturus carnifex			p				P	DD	C	B	C	B

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with

some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site			Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
R		Anguis fragilis						V					X	
A		Bufo bufo						V					X	
A	1201	Bufo viridis						C	X					
R	1284	Coluber viridiflavus						C	X					
P		Dactylorhiza incarnata						V					X	
P		Epipactis palustris						V					X	
M		Erinaceus europaeus						C					X	
A		Hyla intermedia						C					X	
R		Lacerta bilineata						C					X	
M		Martes foina						V					X	
P		Melampyrum nemorosum						R				X		
M		Meles meles						V					X	
M		Mustela nivalis						V					X	
R		Natrix natrix						P					X	
P		Nymphaea alba						P						X
P		Orchis laxiflora						V					X	
P		Platanthera chlorantha						V					X	
A	1209	Rana dalmatina						C	X					
A		Rana klepton esculenta						C					X	
P		Utricularia australis						V			X			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public

- access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N16	40.0
N23	20.0
N10	30.0
N14	10.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Relitto delle selve di querce insediatesi nell'ultimo post-glaciale; bosco planiziale misto, ceduo, praterie di molinieto, grandi alberi di quercia isolati in praterie migliorate.

4.2 Quality and importance

Frammento di bosco planiziale a prevalenza di Quercus robur, Carpinus betulus, Acer campestre, Fraxinus ornus e Ulmus minor (Carpino-Quercetum roboris, Carpinion illyricum). Ecosistema isolato, molto diverso dalle aree circostanti, fortemente antropizzate.

4.5 Documentation

AA.VV., 1996 - Il Forte di Carpenedo. Flora, fauna e ambiente naturale. Comune di Venezia, Assessorato all'Ecologia, W.W.F. Sez. di Venezia. Ed. Arsenale, Venezia. ANOE? N., BON M., ROCCAFORTE P., 1996 - Forte Vallon. Ipotesi di utilizzo. Proposta di conservazione e miglioramento ambientale. W.W.F. - Fondo Mondiale per la Natura: 7-15, Venezia. BON M., CHERUBINI G., SEMENZATO M., STIVAL E. (a cura di), 2000 - Atlante degli Uccelli nidificanti in Provincia di Venezia. Provincia di Venezia, Assessorato alla Caccia, Pesca, Polizia Provinciale, Protezione Civile e Pari Opportunità, Associazione Faunisti Veneti. BON M., ROCCAFORTE P., SIRNA G., 1993 - Nuove ricerche faunistiche al bosco di Carpenedo (Venezia). Provincia di Venezia, 3-4: 56. CANIGLIA G., 1981 - Il Bosco di Carpenedo. Lav. Soc. Ven. Sc. Nat., 6: 151-158, Venezia. CESARI P., ORLANDINI M., 1984 - Il Bosco di Carpenedo (Venezia) - 2. Notule corologiche e sistematiche sulla malacofauna di un ambiente relitto dell'entroterra veneziano. Lav. Soc. Ven. Sc. Nat., 9 (2): 131-176, Venezia. LAPINI L., DALL'ASTA A., BRESSI N., DOLCE S., PELLARINI P., 1999 - Atlante corologico degli Anfibi e dei Rettili del Friuli-Venezia Giulia. Ed. Museo Friulano di Storia Naturale, Udine. RATTI E., 1984 - Il Bosco di Carpenedo (Venezia) - 3. Osservazioni sulla coleotterofauna di un lembo relitto di foresta planiziale. Lav. Soc. Ven. Sc. Nat., 9 (2): 187-191, Venezia. RICHARD J., SEMENZATO M., 1988 - Il Bosco di Carpenedo (Venezia) - 4. Osservazioni sugli anfibi e rettili di un lembo relitto di foresta planiziale. Lav. Soc. Ven. Sc. Nat., 13: 103-114, Venezia. ROCCAFORTE P., SIRNA G., 1992 - Dati preliminari sull'avifauna di Carpenedo (Venezia). Boll. Cen. Orn. Veneto Or., 3: 8-11. ROCCAFORTE P., SIRNA G., BON M., 1994 - Il Bosco di Carpenedo (Venezia) - 6. Osservazioni sull'avifauna di un lembo relitto di foresta planiziale. Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia, 43 (1992): 221-230, Venezia. SCHAUER T., CASPARI C., 1991 - Guida all'identificazione delle piante. Ed. Zanichelli, Bologna. SEMENZATO M., 2001 - Picchio verde. In: Flora e Fauna della Pianura Veneta Orientale, Osservazioni di campagna 2000. Associazione Naturalistica Sandonatese: 109, San Donà di Piave. SUSMEL L., 1984 - Dalla selva preistorica alla fabbrica. In: Dolcetta B. (a cura di), 1984 - Paesaggio Veneto. Giunta regionale del Veneto, 24-53, Ed. Pizzi. VENETO AGRICOLTURA, 2001 - Il Bosco di Carpenedo. Depliant informativo. WITT R., 1987 - Cespugli e arbusti selvatici. Ed. Muzzio, Padova. ZANETTI M., 1986 - Flora notevole della Pianura Veneta Orientale. Ed. Nuova Dimensione, Portogruaro (Venezia).

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT07	100.0	IT11	100.0		

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT00	FORTE DI CARPENEDO	*	22.0

6. SITE MANAGEMENT

[Back to top](#)

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

Organisation:	Azienda Regionale Veneto Agricoltura
Address:	
Email:	

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

☐	Yes
☒	No, but in preparation
☐	No

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

☐ Yes ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

127080 127070 1:10000 Gauss-Boaga Ovest